

## **LO SPETTACOLO IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLA MAFIA**

Il 27 marzo 2016, il giorno che commemora la lotta contro le mafie e le sue vittime, mi sono recato a palazzo Lombardia, pensando di assistere a una seria conferenza sull'argomento; effettivamente inizialmente è stato così: ho ascoltato la testimonianza di come la mafia sia molto vicina a noi, come una piovra allunghi i suoi tentacoli nella nostra società, agisca come un cancro, lento ed inesorabile, la cui unica cura è il coraggio, la consapevolezza, la conoscenza delle persone che le si oppongono. Ad un certo punto, però, ci viene annunciato che assisteremo ad uno spettacolo interpretato da ragazzi di Brancaccio, quartiere povero di Palermo e tristemente famoso per la dilagante presenza al suo interno della mafia, e posso dire che sono rimasto piacevolmente colpito.

Inizialmente ero scettico, poi dovetti ricredermi: alcuni ragazzi, forse leggermente più grandi di me, salgono sul palco e raccontano, con una carica emotiva che mi ha commosso, di Don Pino Puglisi e della sua battaglia, che ha portato avanti con amore fino al sacrificio estremo. Hanno raccontato di come lui sia riuscito ad amare persino le persone che lo odiavano!

La scena successiva presentava un gruppo di giovani pieni di speranze che partono per luoghi lontani, in cui pensano di trovare la felicità e la terra "perfetta": dalla Nuova Zelanda alla vivace Grecia, dall'affascinante Francia, all'esotica India, tutti luoghi magnifici, ma comunque tutti travagliati da tragedie e orribili situazioni, seppur diverse tra loro: crisi economiche, attentati, sfruttamento dei minori tutti aspetti che macchiano la bellezza e offuscano la vera natura di questi luoghi; allo stesso modo, per i protagonisti del bel paese, la mafia è il problema che rovina e deturpa la bellezza della Sicilia, è un mostro nero che attanaglia tutti noi!

A mio parere il messaggio è proprio questo :dopo averci presentato tutti questi magnifici luoghi, con le loro storie e le loro tragedie,i protagonisti ci invitano a non restare in disparte, ma a inseguire i nostri sogni, sogni di un futuro migliore, che realizzeremo non casualmente, ma grazie all' impegno e alla buona volontà. Possiamo costruire e dimenticare le tragedie combattendo per ciò che è giusto, quindi lo spettacolo ci sollecita a non soffermarci su ciò che è successo o sta succedendo, ma a risolvere ed andare avanti, ad avere il coraggio di realizzare i nostri sogni proprio là dove siamo nati e dove ci troviamo, a solidarizzare con tutti gli uomini di buona volontà che possiamo trovare intorno a noi, anche questa Italia martoriata e a non inseguire sogni di bellezza e di felicità in terre lontane!

Consiglio la visione di questo spettacolo a tutti quanti, rimarrete estasiati dall'interpretazione sincera degli attori, che sapranno affascinarvi con uno spettacolo originale e vivace, tenendo comunque l'attenzione alta su argomenti delicati e tragici.

Jacopo Zanini 3Ci a.s. 2015-2016